

## *Chi siamo...*

### *Motorizzazione Civile*

Ufficio Provinciale del Ministero dei Trasporti che rilascia le patenti di guida; effettua i controlli tecnici sui veicoli; esamina i rapporti sugli incidenti stradali.

### **in collaborazione con**

### *Prefettura*

Organo periferico del Governo con vaste competenze anche in materia di circolazione stradale, fra le quali la sospensione e la revoca della patente di guida.

### *Provincia*

Amministrazione locale che si occupa, fra l'altro, della gestione delle strade in ambito provinciale e di altri aspetti della sicurezza del trasporto.

### *Polstrada / Carabinieri / Polizia Municipale*

Organi di Polizia Stradale incaricati di accertare le infrazioni alle norme del Codice della Strada ed a rilevare gli incidenti stradali.

### *Università / Aziende Sanitarie Locali / Associazioni professionali e di utenti*

Soggetti pubblici e privati impegnati nella ricerca in materia di valutazione dei rischi e nello studio delle cause dei sinistri stradali.

## *Cosa, come, quando...*

### *Cosa stiamo facendo?*

Utilizziamo risorse e professionalità comuni per sperimentare interventi sul territorio ed attivare conoscenze negli utenti della strada per promuovere la “*consapevolezza dei rischi*” nella circolazione dei veicoli e dei pedoni.

### *Il nostro obiettivo....?*

Diminuire almeno di uno il numero degli incidenti che avvengono sulle nostre strade.

### *Cosa Ti chiediamo di fare?*

Essere più consapevole che guidare un veicolo è una cosa difficile e complessa che richiede sempre, in ogni occasione, la Tua massima partecipazione emotiva.

Ti chiediamo ancora di tener conto che dal Tuo modo di essere o di fare sulla strada può dipendere la vita o la morte, tua e degli altri.

Bastano, il più delle volte, pochi grammi di alcool o pochi centimetri di strada percorsi contromano per perdere per sempre la possibilità di raccontare quello che è avvenuto.

### *Quando...?*

E' da qualche tempo che invitiamo a revisione patente tutti coloro che hanno fatto un incidente stradale, dopo aver bevuto.

Da oggi in avanti chiameremo a revisione patente tutti coloro che saranno fermati in stato di ebbrezza alcolica dagli Organi di Polizia Stradale, anche se non hanno provocato nessun incidente stradale.

*Se ritieni di non tener conto delle informazioni che riportiamo nelle pagine che seguono o che tutto, in fondo, sia destino, parlane almeno con gli amici. Per qualcuno di loro, magari, il destino si può modificare, qualche volta, con una informazione in più. Perché negare un'opportunità? (C. Trotta)*

## *L'Osservatorio Provinciale per la Sicurezza Stradale di Venezia*

### *Un'esperienza assolutamente unica*

L'Osservatorio Provinciale per la Sicurezza Stradale di Venezia è la prima struttura che consente alle Amministrazioni Pubbliche e ai soggetti privati che si occupano di "Sicurezza Stradale" di lavorare insieme; la Motorizzazione Civile, la Prefettura, la Provincia, i Comandi Polstrada e Carabinieri, le Amministrazioni Comunali, le Aziende Sanitarie Locali, le Università, le Associazioni Professionali (Ingegneri, Architetti) e le Associazioni di utenti (Vittime della Strada, Amici della Bicicletta, Invalidi civili) hanno condiviso la stessa preoccupazione: trovare un qualche rimedio, anche parziale, perché gli incidenti stradali dei quali si ha notizia dalla televisione e dai giornali non continuino ad essere sempre così numerosi e, purtroppo, così tragici. I sinistri stradali, avvengono davvero; ed i morti, i feriti, gli invalidi sulla sedia a rotelle... sono tutte persone reali che prima bevevano al bar, facevano all'amore, studiavano, andavano a ballare o semplicemente tornavano a casa dopo aver acquistato un libro, un paio di scarpe, dell'acqua minerale. Erano persone reali quelle che non ci sono più. Non erano gli eroi dei fumetti che cadono dai grattacieli senza farsi un graffio. Le persone reali, quelle che vediamo ogni giorno passarci accanto, si rompono la testa appena battono, senza casco, il capo sull'asfalto; oppure muoiono perdendo il controllo del veicolo dopo aver bevuto. Ogni anno in Italia si effettuano, mediamente, 40/60 mila controlli del tasso alcoolemico durante la guida; si utilizzano non più di 1000/1500 etilometri e si effettuano le prove di controllo concentrando gli accertamenti del tasso alcoolemico soltanto in orari particolari. Occorre, invece, effettuare almeno un milione di prove all'anno e disporre di almeno 4.000 etilometri da assegnare soprattutto ai Comandi delle Polizie Municipali che spesso privilegiano – anche per ragione di bilancio – accertamenti di più agevole contestazione, come i divieti di sosta. L'Osservatorio per la sicurezza stradale di Venezia ha già consegnato, nel mese di luglio scorso, 20 etilometri ad altrettanti Comuni della provincia e proseguirà nell'acquisto degli apparecchi di controllo fino a coprire le esigenze operative del Veneto e del Friuli Venezia Giulia, nella convinzione che la prevenzione è fatta anche di accertamenti oltre che di opuscoli e spot pubblicitari.

## *L'alcool questo sconosciuto*

### *Promozione della “consapevolezza dei rischi di incidente stradale” per chi guida in stato di ebbrezza alcolica*

Troppi conducenti, alla domanda: “Sai quanto puoi bere prima di metterti alla guida?”, danno risposte evasive o assolutamente sbagliate! Addirittura – come risulta da indagini ripetute su tutti i campioni di popolazione, ed in particolare su un gruppo significativo di adolescenti – moltissimi ritengono che con la birra non si assume alcool o che ci si ubriaca soltanto bevendo superalcolici. Quasi nessuno è in grado di calcolare – anche se in modo approssimativo - le quantità minime di bevande alcoliche oltre le quali si supera il limite legale di concentrazione alcolica nel sangue.

L'alcool è sicuramente “ un affascinante compagno di viaggio ”; ma è un compagno di cui non ci si può fidare, specie alla guida di un veicolo. Ed infatti, per chi guida in stato di ebbrezza alcolica, il fattore di rischio di incidente stradale aumenta in modo vertiginoso:

<i>Alcoolemia gr/l</i>	<i>Fattore di rischio rispetto al “ conducente sobrio “</i>
<i>0,4 - 0,79</i>	<i>3/4 volte superiore</i>
<i>0,8 - 1,19</i>	<i>8/9 volte superiore</i>
<i>1,2 - 1,99</i>	<i>32 volte superiore</i>
<i>&gt; 2,00</i>	<i>74 volte superiore</i>

Ognuno di noi deve “ fare qualcosa in più ” per informare gli amici, i conoscenti, i nostri parenti per indurli a tener conto del fatto che bastano pochi grammi di alcool perché aumenti in modo impressionante il rischio di incidente stradale.

Il primo passo da fare è *“conoscere con quanto alcool ci si ubriaca”*; il secondo passo è abituarsi a *“ controllarsi da soli ”*; il terzo passo è diffondere *la consapevolezza* che, guidando in stato di ebbrezza, il rischio di incidente stradale aumenta da 3 a 74 volte rispetto a quello di un conducente sobrio.

Ed a proposito, è bene ricordare che da qualche mese, il limite legale del tasso alcoolemico è stato abbassato, anche in Italia, da 0,8 a 0,5 grammi/litro. Basta, dunque, ingerire 20/25 grammi di alcool per non essere più a posto con le norme del Codice della Strada.

## *Come agisce l'alcool nella guida*

*Sintomi specifici in base alla “ concentrazione alcoolemica nell'aria alveolare espirata ”.*

<i>Alcoolemia gr/l</i>	<i>Sintomo</i>	<i>Descrizione</i>
<i>&lt; 0,3</i>	<i>sobrietà</i>	Nessun sintomo evidente anche se il soggetto può essere più loquace e provare un senso di benessere.
<i>0,3/ 0,80</i>	<i>euforia</i>	Aumento della sicurezza, diminuzione delle inibizioni, perdita di concentrazione, difficoltà ad eseguire movimenti coordinati e precisi, affievolimento dei processi psicomotori, diminuzione della capacità di guida, vertigini, diminuzione della acuità visiva, riduzione dell'olfatto e del gusto.
<i>0,90/1,20</i>	<i>eccitazione</i>	Instabilità emotiva e perdita di giudizio, calo di coordinazione e percezione sensoriale, mancanza di equilibrio, nausea, voglia di sdraiarsi, allungamento dei tempi di reazione.
<i>1,00 / 2,00</i>	<i>frastornamento</i>	Andamento oscillante, allungamento ulteriore dei tempi di reazione, marcata inabilità alla guida, mani e lingua scosse da tremori.
<i>1,60 / 2,70</i>	<i>confusione</i>	Disorientamento marcato, confusione mentale e vertigini, paura esagerata, rabbia, tristezza, perdita della percezione dei colori, forme e dimensioni, calo della percezione del dolore, equilibrio instabile, possibilità di coma.
<i>2,50 / 3,70</i>	<i>stordimento</i>	Apatia, amnesia, inerzia generale, quasi paralisi, netta mancanza di risposta agli stimoli, incapacità di stare in piedi, di camminare, vomito, incontinenza, coma o sonno profondo.
<i>3,50 / 4,50</i>	<i>incapacità di parlare</i>	Coma e perdita di conoscenza, riflessi quasi nulli o inesistenti, abbassamento della temperatura corporea, circolazione sanguigna e respirazione difficoltosa, possibile decesso.
<i>&gt; 5,00</i>	<i>morte</i>	Conseguenze letali. Decesso per paralisi respiratoria.

## *Tabella dei tassi alcoolemici*

La pubblicazione *delle tabelle dei tassi alcoolemici*, ricavate ipotizzando l'assunzione di determinate quantità di bevande alcoliche da parte di conducenti (maschi / femmine) con un diverso peso corporeo, consentono di orientarsi nel labirinto del "*quanto si può bere*", tenendo conto, però, che i valori riportati sono "teorici"; nel senso che ogni persona, poi, in relazione ad altri fattori specifici, reagisce in modo diverso all'effetto dell'alcool.

Come risulta da tutte le pubblicazioni scientifiche che trattano l'argomento, conducenti dello stesso peso che assumono, a stomaco vuoto, la stessa quantità di bevanda alcolica (poniamo, 200 cm<sup>3</sup> di vino da tavola con gradazione alcolica di 10 gradi), possono subire più o meno l'effetto dell'alcool a seconda se sono *giovani, meno giovani ed anziani oppure se sono bevitori abituali, bevitori occasionali o astemi*.

Ed ancora: la concentrazione alcoolemica nel sangue e, quindi, la concentrazione alcoolemica nell'aria espirata (*l'aria che si espelle quando respiriamo*) che viene misurata con l'etilometro dalle forze di Polizia per accertare lo stato di ebbrezza alcolica - a parità delle altre condizioni ( *sesso del conducente, quantità di bevanda alcolica ingerita, sua gradazione alcolica, assunzione a stomaco pieno o a stomaco vuoto*) varia, a parità di peso corporeo, in base alla struttura fisica (*corpo magro/corpo grasso*). Ma c'è di più. A smentire una credenza diffusa secondo la quale la bevanda alcolica allungata con l'acqua faccia meno male, vi è la certezza scientifica dell'esatto contrario: a parità di alcool ingerito (*poniamo 50 grammi*) fa più male la bevanda alcolica che ha una concentrazione di alcool più bassa. Basta un esempio.

Per assumere, poniamo, 50 grammi di alcool etilico occorre bere circa 630 cm<sup>3</sup> di vino con gradazione alcolica del 10% oppure circa 160 cm<sup>3</sup> di superalcolici con gradazione alcolica 40%. Assumendo l'una o l'altra bevanda, la persona introduce nel proprio corpo la stessa quantità di alcool etilico (50 grammi).

Ma è del tutto evidente che, nel primo caso (assunzione di vino) la persona ha dovuto bere

630 cm<sup>3</sup> di bevanda; mentre nel secondo caso (assunzione di superalcolico) la persona ha dovuto bere "soltanto" 160 cm<sup>3</sup> di bevanda. Considerato che il nostro apparato digerente è congegnato in modo tale da far passare più rapidamente l'alcool dallo stomaco all'intestino se la bevanda è meno concentrata, assumendo 50 grammi di alcool "attraverso il vino" l'alcool si diluisce nel sangue più rapidamente di quanto avverrebbe se gli stessi 50 grammi di alcool venissero assunti "attraverso il superalcolico". Tutta qui la spiegazione scientifica del fatto che l'alcool "*fa meno male*" se è assunto con una bevanda a più alta concentrazione alcolica. Ma attenzione: con 100 cm<sup>3</sup> di vino con gradazione alcolica 10 si assumono 7,96 grammi di alcool; mentre con gli stessi 100 cm<sup>3</sup> di superalcolico con gradazione alcolica 40 si assumono 34,85 grammi di alcool. ***La differenza è palese!*** Queste informazioni sono totalmente sconosciute ad oltre il 93% dei conducenti o allievi conducenti che conseguono la patente di guida!

Il lavoro che sta svolgendo l'Osservatorio per la sicurezza stradale di Venezia è proprio quello di ***promuovere la conoscenza sugli effetti dell'alcool per fare in modo che la maggior consapevolezza dei rischi diventi un efficace antidoto alle possibili tragedie che possono stravolgere, nel giro di qualche istante, la nostra vita e quella degli altri.*** Ma la consapevolezza dei rischi legati all'uso dell'alcool nella guida si basa soprattutto sulle conoscenze specifiche che abbiamo circa le relazioni (*fisiche, chimiche, di comportamento*) che esistono fra ognuno di noi (*il nostro corpo*) e l'elemento "alcool".

Abbiamo già visto che ***a parità di quantità di alcool ingerito*** una persona sente di meno ovvero subisce di meno l'effetto dell'alcool in relazione ***all'aumento del suo peso.***

Ma a parità di alcool ingerito ed a parità di peso, subiamo diversamente l'effetto dell'alcool a seconda se siamo "magri" o "grassi".

Ed ancora: a parità di alcool ingerito, a parità di peso ed a parità di "grassezza" o "magrezza", ***le femmine***, rispetto ai maschi, ***subiscono di più l'effetto dell'alcool.***

Ma a parità di tutti i parametri sopra riportati (*quantità di alcool ingerito; peso corporeo; struttura corporea magro/grasso; sesso*) ogni soggetto - in base al proprio patrimonio genetico - è in grado di produrre minori o maggiori quantità di ***enzimi*** in grado di trasformare più o meno rapidamente l'alcool etilico in sostanze "inoffensive".

Ed infine, a parità di tutto, anche la **concentrazione alcolica della bevanda ingerita** può influire sulla determinazione degli effetti negativi dell'alcool. L'alcool contenuto in una "bevanda annacquata" viene assorbito dal sangue più rapidamente di quello contenuto in una "bevanda ad alta concentrazione di alcool" (*superalcoolici*).

Ed in ultimo, il fatto di assumere alcool a **stomaco vuoto** o a **stomaco pieno** assume grande rilievo nella previsione degli effetti dell'alcool nella guida. A parità di tutti gli altri parametri, infatti, il bere a **stomaco pieno**, pur assumendo la stessa quantità di alcool, comporta un minor effetto di disabilità perché l'alcool resta "più a lungo" nello stomaco per cui, passando più lentamente nell'intestino (*prima parte dell'intestino tenue*), viene assorbito dal sangue ad una più bassa velocità. Tale effetto è essenziale ai nostri fini, perché a parità di tempo, se passa nel sangue una minore quantità di alcool più bassa sarà la **"concentrazione istantanea di alcool nel sangue"** che determina, appunto, lo stato di alterazione psicofisica chiamato "stato di ebbrezza alcolica" ovvero, nei casi più gravi "ubriachezza da alcool".

Basti pensare che già con 3 o 4 millesimi di grammo di alcool presente in ogni litro di sangue del nostro corpo si diventa "euforici". Si può immaginare, quindi, quanto sia facile, assumendo 20/40 grammi di alcool, scatenare il terremoto psicofisico tipico dello stato di ubriachezza.

Ma se proprio è necessario bere qualche bicchiere, facciamolo almeno a stomaco pieno oppure accompagnandolo con uno stuzzichino, meglio se con qualche grammo di burro. Sì, proprio il burro! È accertato, infatti, che il grasso blocca lo "sfintere pilorico" (*la porta che separa lo stomaco dal duodeno*) e rallenta il passaggio dell'alcool nell'intestino da dove, come è stato già osservato, passa rapidamente nel sangue. Meglio sarebbe, ovviamente, se si bevessero con più intelligenza o non si bevessero affatto. In questo ambito, però, devono intervenire inevitabilmente le libere determinazioni delle persone da cui dipende, lo si voglia o no, l'efficacia di ogni azione pubblica di limitazione dei rischi.

Le tabelle che seguono danno la possibilità di individuare, ognuno per il proprio caso, ed in base al proprio peso e al sesso, i tassi alcoolemici (teorici) corrispondenti allorché si assumono certe quantità di bevande (100 cm<sup>3</sup>; 200 cm<sup>3</sup>; 300 cm<sup>3</sup>) con quelle specifiche gradazioni alcoliche. A prescindere, dunque, dagli altri fattori, i tassi alcoolemici delle tabelle forniscono orientativamente ad ogni lettore la propria esposizione all'effetto dell'alcool.

## Osservatorio per la sicurezza stradale del Veneto

Tabella dei tassi alcolemici corrispondenti all'assunzione di 100 cm<sup>3</sup> di bevande alcoliche da parte di soggetti maschi (M) o femmine (F) dal peso corporeo (P)

100 cm <sup>3</sup>	Peso corporeo del conducente (Kg) - Tasso alcolemico gr/litro corrispondente a 100 cm <sup>3</sup> di bevanda assunta																		
	% gradazione alcolica	50		55		60		65		70		75		80		85		90	
<i>Birra alla spina</i>	4	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
<i>Birra doppio malto</i>	9	0,10	0,12	0,09	0,11	0,09	0,10	0,08	0,09	0,07	0,08	0,07	0,08	0,06	0,07	0,06	0,07	0,06	0,07
<i>Vino da tavola</i>	10	0,23	0,26	0,21	0,24	0,19	0,22	0,18	0,20	0,16	0,19	0,15	0,18	0,14	0,16	0,14	0,16	0,13	0,15
<i>Vino rosso medio</i>	12	0,26	0,29	0,23	0,27	0,21	0,24	0,20	0,23	0,18	0,21	0,17	0,20	0,16	0,18	0,15	0,18	0,14	0,16
<i>Vino rosso forte</i>	15	0,31	0,35	0,28	0,32	0,26	0,29	0,24	0,27	0,22	0,25	0,21	0,23	0,19	0,22	0,18	0,22	0,17	0,20
<i>Porto, sherry, aperitivi</i>	18	0,38	0,44	0,35	0,40	0,32	0,37	0,30	0,34	0,27	0,31	0,26	0,29	0,24	0,27	0,23	0,27	0,21	0,24
<i>Vermouth</i>	20	0,46	0,53	0,42	0,48	0,38	0,44	0,36	0,41	0,33	0,38	0,31	0,35	0,29	0,33	0,27	0,33	0,26	0,29
<i>Superalcolici</i>	40	0,51	0,59	0,47	0,53	0,43	0,49	0,39	0,45	0,37	0,42	0,34	0,39	0,32	0,37	0,30	0,37	0,28	0,33
<i>Liquori</i>	45	1,03	1,17	0,93	1,07	0,85	0,98	0,79	0,90	0,73	0,84	0,68	0,78	0,64	0,73	0,60	0,73	0,57	0,65
		1,15	1,32	1,05	1,20	0,96	1,10	0,89	1,01	0,82	0,94	0,77	0,88	0,72	0,82	0,68	0,82	0,64	0,73

Il valore della concentrazione di alcool nell'aria alveolare espirata (gr/litro) degli ipotetici conducenti (M o F) dal peso P è indicato nei riquadri M-F corrispondenti al singolo tipo di bevanda alcolica

Fonte: Ufficio periferico D.T.T. di Venezia - Osservatorio Provinciale di Venezia - Settembre 2002  
Azione 1 - Promozione della consapevolezza dei rischi di incidente stradale per chi guida in stato di ebbrezza alcolica.

## Osservatorio per la sicurezza stradale del Veneto

Tabella dei tassi alcolemici corrispondenti all'assunzione di 200 cm<sup>3</sup> di bevande alcoliche da parte di soggetti maschi (M) o femmine (F) dal peso corporeo (P)

200 cm <sup>3</sup>	Peso corporeo del conducente (Kg) - Tasso alcolemico gr/litro corrispondente a 200 cm <sup>3</sup> di bevanda assunta																		
	% gradazione alcolica	50		55		60		65		70		75		80		85		90	
Tipo bevande alcoliche		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Birra alla spina	4	0,21	0,23	0,19	0,21	0,17	0,20	0,16	0,18	0,15	0,17	0,14	0,16	0,13	0,15	0,12	0,15	0,11	0,13
Birra doppio malto	9	0,46	0,53	0,42	0,48	0,38	0,44	0,36	0,41	0,33	0,38	0,31	0,35	0,29	0,33	0,27	0,33	0,26	0,29
Vino da tavola	10	0,51	0,59	0,47	0,53	0,43	0,49	0,39	0,45	0,37	0,42	0,34	0,39	0,32	0,37	0,30	0,37	0,28	0,33
Vino rosso medio	12	0,62	0,70	0,56	0,64	0,51	0,59	0,47	0,54	0,44	0,50	0,41	0,47	0,38	0,44	0,36	0,44	0,34	0,39
Vino rosso forte	15	0,77	0,88	0,70	0,80	0,64	0,73	0,59	0,68	0,55	0,63	0,51	0,59	0,48	0,55	0,45	0,55	0,43	0,49
Porto, sherry, aperitivi	18	0,92	1,06	0,84	0,96	0,77	0,88	0,71	0,81	0,66	0,75	0,62	0,70	0,58	0,66	0,54	0,66	0,51	0,59
Vermouth	20	1,03	1,17	0,93	1,07	0,85	0,98	0,79	0,90	0,73	0,84	0,68	0,78	0,64	0,73	0,60	0,73	0,57	0,65
Superalcolici	40	2,05	2,34	1,87	2,13	1,71	1,95	1,58	1,80	1,47	1,67	1,37	1,56	1,28	1,47	1,21	1,47	1,14	1,30
Liquori	45	2,31	2,64	2,10	2,40	1,92	2,20	1,78	2,03	1,65	1,88	1,54	1,76	1,44	1,65	1,36	1,65	1,28	1,47

Il valore della concentrazione di alcool nell'aria alveolare espirata (gr/litro) degli ipotetici conducenti (M o F) dal peso P è indicato nei riquadri M-F corrispondenti al singolo tipo di bevanda alcolica

Fonte: Ufficio periferico D.T.T. di Venezia - Osservatorio Provinciale di Venezia - Settembre 2002  
Azione 1 - Promozione della consapevolezza dei rischi di incidente stradale per chi guida in stato di ebbrezza alcolica.

## Osservatorio per la sicurezza stradale del Veneto

Tabella dei tassi alcolemici corrispondenti all'assunzione di 300 cm3 di bevande alcoliche da parte di soggetti maschi (M) o femmine (F) dal peso corporeo (P)

300 cm3	Peso corporeo del conducente (Kg) - Tasso alcolemico gr/litro corrispondente a 300 cm3 di bevanda assunta																		
	% gradazione alcolica	50		55		60		65		70		75		80		85		90	
Tipo bevande alcoliche		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Birra alla spina	4	0,31	0,35	0,28	0,32	0,26	0,29	0,24	0,27	0,22	0,25	0,21	0,23	0,19	0,22	0,18	0,22	0,17	0,20
Birra doppio malto	9	0,69	0,79	0,63	0,72	0,58	0,66	0,53	0,61	0,49	0,57	0,46	0,53	0,43	0,49	0,41	0,49	0,38	0,44
Vino da tavola	10	0,77	0,88	0,70	0,80	0,64	0,73	0,59	0,68	0,55	0,63	0,51	0,59	0,48	0,55	0,45	0,55	0,43	0,49
Vino rosso medio	12	0,92	1,06	0,84	0,96	0,77	0,88	0,71	0,81	0,66	0,75	0,62	0,70	0,58	0,66	0,54	0,66	0,51	0,59
Vino rosso forte	15	1,15	1,32	1,05	1,20	0,96	1,10	0,89	1,01	0,82	0,94	0,77	0,88	0,72	0,82	0,68	0,82	0,64	0,73
Porto, sherry, aperitivi	18	1,38	1,58	1,26	1,44	1,15	1,32	1,07	1,22	0,99	1,13	0,92	1,06	0,87	0,99	0,81	0,99	0,77	0,88
Vermouth	20	1,54	1,76	1,40	1,60	1,28	1,47	1,18	1,35	1,10	1,26	1,03	1,17	0,96	1,10	0,91	1,10	0,85	0,98
Superalcolici	40	3,08	3,52	2,80	3,20	2,56	2,93	2,37	2,71	2,20	2,51	2,05	2,34	1,92	2,20	1,81	2,20	1,71	1,95
Liquori	45	3,46	3,96	3,15	3,60	2,88	3,30	2,66	3,04	2,47	2,83	2,31	2,64	2,16	2,47	2,04	2,47	1,92	2,20

Il valore della concentrazione di alcool nell'aria alveolare espirata (gr/litro) degli ipotetici conducenti (M o F) dal peso P è indicato nei riquadri M-F corrispondenti al singolo tipo di bevanda alcolica

Fonte: Ufficio periferico D.T.T. di Venezia - Osservatorio Provinciale di Venezia - Settembre 2002  
Azione 1 - Promozione della consapevolezza dei rischi di incidente stradale per chi guida in stato di ebbrezza alcolica.

## *Cosa si può fare e come si può fare*

Per ridurre gli incidenti stradali bisogna conoscere a fondo le cause che li determinano. Il punto debole del nostro sistema di rilevamento degli incidenti stradali non è solo il fatto che all'ISTAT non arrivano tutti i dati che per legge dovrebbero arrivare; è soprattutto l'impossibilità di raccogliere in modo sistematico le informazioni sugli incidenti e la loro **" messa in rete "** affinché tutte le Amministrazioni che si occupano di "sicurezza stradale" possano agevolmente utilizzarli e studiarli. Partendo da tali premesse, l'Ufficio Periferico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di Venezia (**Motorizzazione Civile**), la Prefettura e l'Amministrazione Provinciale di Venezia hanno avviato, a partire dal 1998, uno studio per la costituzione di un **"Osservatorio Provinciale per la sicurezza stradale "** la cui convenzione è stata firmata il 21 marzo 2000 ed alla quale hanno aderito successivamente tutti i Comuni della provincia ed altri soggetti (pubblici e privati) interessati al problema della **"prevenzione dei rischi legati alla circolazione stradale "**. L'idea di base è stata quella di costituire, attraverso l'Osservatorio un **"archivio integrato dei dati sugli incidenti stradali"** presso ogni Ufficio Periferico della Motorizzazione Civile i quali, come è noto, costituiscono l'unico "centro di raccolta istituzionale" dei rapporti sugli incidenti stradali e dei verbali di infrazioni alle norme del Codice della Strada, a prescindere dall'organo che provvede al rilevamento dell'incidente od alla contestazione del verbale (Polstrada, Carabinieri, Polizia Municipale, ecc.). Per assicurare la necessaria omogeneità ed integrità dei dati, è stato disegnato un **"software dedicato"** fornito agli Organi di Polizia Stradale dalla Motorizzazione Civile di Venezia che consente la formazione e l'aggiornamento dell'archivio dati sugli incidenti stradali dai quali possono derivare sanzioni specifiche a carico dei conducenti (patenti) e dei veicoli (sospensione della carta di circolazione). In sintesi, **una volta che il singolo soggetto accertatore (Polizia Stradale, Carabinieri, Polizia Municipale) ha redatto e trasmesso il "verbale di incidente informatico" non è più necessario che i singoli utilizzatori delle informazioni attivino interventi manuali per svolgere le funzioni riguardanti la propria competenza istituzionale.** La sperimentazione già avviata presso i Comandi Polstrada, Carabinieri e Vigili Urbani della provincia di Venezia, consente alla Motorizzazione Civile, Prefettura, Comune e, più avanti, l'autorità giudiziaria, di selezionare con procedure informatiche aggiuntive e, quindi, senza ulteriori oneri di servizio, i dati di archivio per la formazione degli atti amministrativi e tecnici di propria competenza (sospensione, revoca e revisione della patente di guida; sospensione della carta di circolazione e revisione straordinaria dei veicoli; gestione dei ricorsi innanzi al Prefetto o all'autorità giudiziaria) ovvero approfondire le analisi sulle cause dei sinistri per decidere interventi strutturali anche sulla viabilità e sul sistema di segnalamento. Infine - e questo è un progetto operativo della "seconda fase di attività" - l'Osservatorio estenderà la **mappatura dell'uso dell'alcool nella guida** fornendo agli Organi di Polizia Stradale la strumentazione omologata (gli etilometri) per la rilevazione sistematica del tasso alcoolemico, distribuita per " fasce di età dei conducenti " e per "fasce orarie di rilevamento".

Questo studio, insieme ad altre iniziative che si stanno perfezionando, consentirà di analizzare il fenomeno dell'alcool nella guida (come qualsiasi altro fatto legato alla circolazione stradale) in modo concreto e fornirà a tutte le Amministrazioni le necessarie informazioni per individuare, eventualmente, percorsi normativi, sanzionatori o di recupero più aderenti ai risultati attesi.

Tutto questo non basterà se, però, non cresce la consapevolezza che sulla strada si muore davvero e si muore ancora di più se si guida in stato di ebbrezza da alcool.

## *Qualche... numero per non dimenticare!*

Le tabelle con i numeri dei morti, dei feriti, degli incidenti e tutte le altre diavolerie utilizzate dalle scienze statistiche sembrano non appartenerci! E non ci appartengono davvero... fino a quando, un bel giorno, uno di quei numeri non racchiude il nome di un amico, di un parente...

Perché ci accorgiamo, solo allora, che le tabelle racchiudono tragedie?

**Tab. 1**

Incidenti stradali su tutto il territorio nazionale nel periodo 1991/2000 e provvedimenti di revisione patente disposti da tutti gli Uffici della Motorizzazione Civile.

<i>anni</i>	<i>incidenti stradali</i>	<i>morti</i>	<i>feriti</i>	<i>revisioni patenti disposte</i>	<i>% revisioni patenti su incidenti</i>
1991	170.702	7.498	240.688	30.552	17,9
1992	170.814	7.434	241.094	32.246	18,9
1993	153.393	6.645	216.100	19.270	12,6
1994	170.679	6.578	239.184	20.554	12,0
1995	182.761	6.512	259.571	27.551	15,1
1996	190.068	6.193	272.115	49.466	26,0
1997	190.031	6.226	270.962	47.926	25,2
1998	204.615	6.342	293.842	48.106	23,5
1999	219.032	6.633	316.698	51.895	23,7
2000	211.941	6.410	301.559	47.138	22,2
<b>totale</b>	<b>1.864.036</b>	<b>66.471</b>	<b>2.651.813</b>	<b>374.704</b>	<b>20,1</b>

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
A cura dell'Osservatorio Provinciale per la Sicurezza Stradale di Venezia - settembre 2002

**Tab. 2**

Incidenti avvenuti nel 1999 nella Regione Veneto ed accertamenti per “revisione Patente “ effettuati dagli Uffici della Motorizzazione Civile del Veneto nello stesso periodo.

<i>province</i>	<i>incidenti stradali</i>	<i>morti</i>	<i>feriti</i>	<i>revisioni patenti disposte</i>	<i>% revisioni patenti su incidenti</i>
Venezia	3.353	149	4.755	1.118	33,3
Vicenza	3.050	154	4.322	1.014	33,2
Verona	3.619	144	5.099	1.165	32,2
Padova	3.066	143	4.298	266	8,7
Rovigo	1.197	64	1.742	391	32,7
Treviso	3.642	158	5.195	628	17,2
Belluno	1.146	34	1.664	695	60,6
<b>totale</b>	<b>19.073</b>	<b>846</b>	<b>27.075</b>	<b>5.277</b>	<b>27,7</b>

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
A cura dell'Osservatorio Provinciale per la Sicurezza Stradale di Venezia - settembre 2002

**Tab. 3**

Revisioni patenti effettuate dagli Uffici della Motorizzazione Civile della Regione Veneto nel periodo 1991/2000; trattasi di accertamenti effettuati a prescindere dall'Ufficio Provinciale della Motorizzazione Civile che " ha disposto la revisione della patente ". I dati, dunque, non riguardano le "revisioni delle patenti disposte dall'Ufficio interessato ", ma " gli esami effettuati dai singoli Uffici " su provvedimenti disposti anche da altri Uffici della Motorizzazione Civile.

<i>anni</i>	<i>Venezia</i>	<i>Vicenza</i>	<i>Verona</i>	<i>Padova</i>	<i>Rovigo</i>	<i>Treviso</i>	<i>Belluno</i>
1991	320	78	424	324	793	780	177
1992	363	91	211	491	743	1.118	243
1993	202	28	183	201	498	211	169
1994	95	190	149	8	61	728	198
1995	82	68	402	292	638	217	112
1996	413	747	220	564	718	437	182
1997	943	1.216	457	506	517	353	304
1998	999	989	1.164	230	407	392	397
1999	1.118	1.014	1.165	266	391	628	695
2000	868	952	1.029	136	388	1.062	621
<b>totali</b>	<b>5.403</b>	<b>5.373</b>	<b>5.404</b>	<b>3.018</b>	<b>5.154</b>	<b>5.926</b>	<b>3.098</b>

Fonte: *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*  
*A cura dell'Osservatorio Provinciale per la Sicurezza Stradale di Venezia - settembre 2002*

**Tab. 4**

Revisioni delle patenti “ disposte “ dalla Motorizzazione Civile di Venezia nel periodo 1991-2000 per gli incidenti/infrazioni avvenuti nel territorio provinciale.

<i>anni</i>	<i>revisione medica</i>	<i>revisione medica su segnalazione</i>	<i>revisione tecnica</i>	<i>revisione medica e tecnica</i>	<i>totali</i>	<i>ottemperate</i>	<i>non ottemperate</i>
1991	17		0	28	45	12	33
1992	26		0	54	80	16	64
1993	7		0	30	37	4	33
1994	1		1	18	20	1	19
1995	1		8	15	24	3	21
1996	115		133	110	358	241	117
1997	297		326	226	849	615	234
1998	276		281	285	842	560	282
1999	255		555	211	1.021	599	422
2000	352	21	285	156	814	374	440
<b>totale</b>	<b>1.347</b>	<b>21</b>	<b>1.589</b>	<b>1.133</b>	<b>4.090</b>	<b>2.425</b>	<b>1.665</b>

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
A cura dell'Osservatorio Provinciale per la Sicurezza Stradale di Venezia - settembre 2002

## Fonti normative che regolamentano l'uso di alcool nella guida

Articolo 186 del Codice della Strada

### Comma 1

E' vietato guidare in stato di ebbrezza in conseguenza di bevande alcoliche.

Nota di evidenza

Si è considerati in “stato di ebbrezza alcolica” quando il tasso alcoolemico riscontrato nell’aria espirata è pari o superiore a 0,5 grammi/litro. Il valore del “tasso alcoolemico” è stato abbassato da 0,8 gr/litro a 0,5 gr/litro con Decreto-Legge n. 121 del 20/06/2002.

### Comma 2

Chiunque guida in stato di ebbrezza alcolica è punito, ove il fatto non costituisca più grave reato, con:

- l’arresto fino ad un mese;
- e con l’ammenda da 258 a 1.032 Euro.

All’accertamento del reato consegue la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida da 15 giorni a 3 mesi, ovvero da un mese a sei mesi quando lo stesso soggetto compie più violazioni nel corso di un anno, ai sensi del capo II, sezione II del titolo VI.

Nota di evidenza

A decorrere dal 1 gennaio 2003 entrerà in vigore il seguente testo normativo in aggiunta al comma 2: “Quando la violazione è commessa dal conducente di un autobus o di veicolo di massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate, ovvero di complessi di veicoli, con la sentenza di condanna è disposta la revoca della patente di guida, ai sensi del capo II – Sezione II del titolo VI”.

### Comma 3

Il veicolo, qualora non possa essere guidato da altra persona idonea, può essere fatto trainare fino al luogo indicato dall’interessato o fino alla più vicina autorimessa e lasciato in consegna al proprietario o gestore di essa con le normali garanzie per la custodia.

### Comma 4

*(Testo che entrerà in vigore a partire dal 1° gennaio 2003 in base alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 9 del 15/01/2002).*

*“Quando si abbia motivo di ritenere che il conducente del veicolo si trovi in stato di alterazione psicofisica derivante dall’influenza dell’alcool, gli Organi di Polizia Stradale di cui all’art. 12, commi 1 e 2, anche accompagnandolo presso il più vicino ufficio o comando, hanno la facoltà di effettuare l’accertamento con strumenti e procedure determinati dal regolamento”.*

**Comma 4 bis**

*(Testo normativo che entrerà in vigore a partire dal 1° gennaio 2003 aggiunto all'articolo 186 C.d.S. dal Decreto Legislativo n. 9 del 15/01/2002).*

*“Per i conducenti coinvolti in incidenti stradali e sottoposti alle cure mediche, l'accertamento del tasso alcoolemico viene effettuato, su richiesta degli Organi di Polizia Stradale di cui all'art. 12, commi 1 e 2, da parte delle strutture sanitarie di base o di quelle accreditate o comunque a tali fini equiparate, con strumenti e modalità stabiliti con decreto del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Interno. Le strutture sanitarie rilasciano agli Organi di Polizia Stradale la relativa certificazione, estesa alla prognosi delle lesioni accertate, assicurando il rispetto della riservatezza dei dati in base alle vigenti disposizioni di legge. I fondi necessari per l'espletamento degli accertamenti di cui al presente comma sono reperiti nell'ambito dei fondi destinati al Piano Nazionale della Sicurezza Stradale di cui all'articolo 32 della Legge n. 144 del 17/05/1999”.*

**Comma 5**

*(Testo in vigore fino al 31/12/2002).*

Qualora dall'accertamento risulti un valore corrispondente al tasso alcoolemico superiore ai limiti stabiliti dal Regolamento (*limite fissato pari a 0,5 gr/litro dal D.L. n. 121 del 20/06/2002*) l'interessato è considerato in stato di ebbrezza ai fini della applicazione delle sanzioni di cui al comma 2.

**Comma 5**

*(Testo che entrerà in vigore a partire dal 1° gennaio 2003 in base alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 9 del 15/01/2002).*

*“Qualora dall'accertamento, eseguito a norma dei commi 4 e 4bis, risulti un tasso alcoolemico superiore ai limiti stabiliti dal Regolamento (limite fissato pari a 0,5 gr/litro dal D.L. n. 121 del 20/06/2002) il conducente è considerato in stato di ebbrezza ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui al comma 2”.*

**Comma 6**

In caso di rifiuto dell'accertamento di cui al comma 4 (fino al 31/12/2002)... ed ai commi 4 e 4 bis (*a decorrere dal 1° gennaio 2003*) il conducente è punito, salvo che il fatto costituisce più grave reato, con l'arresto fino ad un mese e con l'ammenda da 258 a 1.032 Euro.

Articolo 379 del Regolamento al Codice della Strada.

- Comma 1** L'accertamento dello stato di ebbrezza ai sensi dell'articolo 186, comma 4, del Codice, si effettua mediante analisi dell'aria alveolare espirata: qualora, in base al valore della concentrazione di alcool nell'aria alveolare espirata, la concentrazione alcoolemica corrisponda o superi 0,5 grammi per litro (*limite così fissato dal D.L. n. 121 del 20/06/2002*), il soggetto viene ritenuto in stato di ebbrezza.
- Comma 2** La concentrazione di cui al comma 1 dovrà risultare da almeno due determinazioni concordanti effettuate ad un intervallo di tempo di 5 minuti.
- Comma 3** Nel procedere ai predetti accertamenti, ovvero qualora si provveda a documentare il rifiuto dell'interessato, resta fermo in ogni caso il compito dei verbalizzanti di indicare nella notizia di reato, ai sensi dell'articolo 347 del Codice di Procedura Penale, le circostanze sintomatiche dell'esistenza dello stato di ebbrezza, desumibili in particolare dallo stato del soggetto e della condotta di guida.
- Comma 4** L'apparecchio mediante il quale viene effettuata la misura della concentrazione alcolica nell'aria espirata è denominato etilometro. Esso, oltre a visualizzare i risultati delle misurazioni e dei controlli proposti dall'apparecchio stesso, deve anche, mediante apposita stampante, fornire la corrispondente prova documentale.
- Comma 5** Gli etilometri devono corrispondere ai requisiti stabiliti con disciplinare tecnico approvato con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero della Salute. I requisiti possono essere aggiornati con provvedimento degli stessi Ministeri, quando particolari circostanze o modificazioni di carattere tecnico lo esigano.
- Comma 6** Il Dipartimento dei Trasporti Terrestri – D.G. della Motorizzazione... provvede alla omologazione del tipo degli etilometri che, sulla base delle verifiche e prove effettuate dal Centro Superiore Ricerche e Prove Autoveicoli e Dispositivi (CSRPAD), rispondono ai requisiti prescritti.
- Comma 7** Prima della loro immissione nell'uso gli etilometri devono essere sottoposti a verifiche e prove presso il suddetto Centro Superiore Ricerche e Prove Autoveicoli e Dispositivi (visita preventiva)
- Comma 8** Gli etilometri in uso devono essere sottoposti a verifiche e prove dal Centro Superiore Ricerche e Prove Autoveicoli e Dispositivi secondo i tempi e modalità stabilite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero della Salute. In caso di esito negativo delle verifiche e prove, l'etilometro è ritirato dall'uso.
- Comma 9** Omissis...